



DECRETO N° REP 60 del 30 GENNAIO 2010

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario delegato ai sensi del decreto del Presidente del
Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009

DECRETO n.

Modifiche ed integrazioni ai decreti 11 maggio 2009, n. 6, 1 luglio 2009, n. 3557, 24 agosto 2009, n. 18, 1° ottobre 2009, n. 26 e 21 novembre 2009, n. 40, del Commissario delegato, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTI gli articoli 5, comma 1, e 2, comma 1, lett. c) della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, recante la dichiarazione di stato di emergenza relativa agli eventi sismici verificatisi in pari data nella regione Abruzzo;

VISTO il decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito dalla legge 23 giugno 2009, n. 77, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”*;

VISTO l'articolo 2, comma 4, del citato decreto-legge n. 39/2009 convertito dalla legge 23 giugno 2009, n. 77, che demanda al Commissario delegato la localizzazione, d'intesa con il Presidente della Regione Abruzzo e sentiti i Sindaci dei Comuni interessati, delle aree destinate alla realizzazione dei moduli abitativi destinati ad una durevole utilizzazione, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, al fine di consentire la rapida sistemazione delle persone le cui abitazioni sono state distrutte o dichiarate non agibili dai competenti organi tecnici pubblici, nelle more della ricostruzione o riparazione delle stesse;

VISTO il decreto commissariale rep. n. 6, datato 11 maggio 2009, recante *“Localizzazione delle prime aree destinate alla realizzazione di moduli abitativi e delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39”*, nel quale vengono riportate in allegato le particelle catastali sulle quali sono localizzate le aree stesse;

(11)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Commissario delegato ai sensi del decreto del Presidente del
Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009*

VISTO il decreto commissariale rep. n. 3557, datato 1° luglio 2009, recante “Modifiche ed integrazioni al decreto 11 maggio 2009, n. 6 del Commissario delegato nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile, nel quale vengono riportate in allegato le particelle catastali delle aree non più idonee e quelle relative a nuove aree;

VISTI i decreti commissariali 24 agosto 2009, n. 18, 1° ottobre 2009, n. 26 e 21 novembre 2009, n. 40 recanti modifiche ed integrazioni al decreto 11 maggio 2009, n. 6 e 1° luglio 2009, n. 3557 del Commissario delegato nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile, nei quali vengono riportate in allegato le particelle catastali delle aree non più idonee, le particelle non più utili ai fini della localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli abitativi e delle connesse opere di urbanizzazione e servizi e le particelle catastali necessarie per le opere di urbanizzazione;

VISTI i verbali di approvazione degli interventi di cui all’art. 2, comma 3, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39 convertito dalla legge 23 giugno 2009, n. 77, nel territorio del Comune dell’Aquila, delle conferenze di servizi tenutesi in data 16 maggio, 24 luglio e 15 settembre 2009;

CONSIDERATO che, ai fini della redazione degli stati di consistenza e dell’immissione nel possesso delle aree localizzate con i citati decreti n. 6/2009, 3557/2009, 18/2009, 26/2009 e 40/2009, sono stati redatti specifici verbali da parte di tecnici designati dalla struttura commissariale e dall’Agenzia del territorio;

CONSIDERATO inoltre che alcune particelle catastali necessarie per i lavori previsti nei decreti commissariali 6/2009, 3557/2009, 18/2009, 26/2009 e 40/2009, con particolare riferimento alle opere di urbanizzazione quali gli allacci al sistema acquedottistico, fognario e della rete gas, devono essere meglio specificate o sostituite, e che occorre pertanto procedere all’integrazione ovvero alla modifica dei predetti provvedimenti, mediante l’aggiornamento delle aree destinate ai lavori in questione, secondo quanto indicato nell’allegato n. 1 al presente provvedimento;

ACQUISITO il parere del Sindaco della città di L’Aquila, sul cui territorio insistono le aree oggetto del presente decreto, di cui alla nota del 29 gennaio 2010, prot. n. 347/GAB;

ACQUISITA l’intesa del Presidente della Regione Abruzzo, con nota del 29 gennaio 2010, prot. n. RA/18454 SQ2;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Commissario delegato ai sensi del decreto del Presidente del
Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009*

DECRETA:

Art. 1

1. L'elenco delle aree di cui all'articolo 1 del decreto commissariale 11 maggio 2009, n. 6, come modificato ed integrato dai decreti commissariali 1 luglio 2009, n. 3557, 24 agosto 2009, n. 18, 1° ottobre 2009, n. 26 e 21 novembre 2009, n. 40, è modificato ed integrato secondo quanto indicato nell'allegato n. 1 al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.
2. Ai fini della redazione dello stato di consistenza e dell'immissione in possesso, l'accesso alle aree di cui al suddetto allegato 1 sarà effettuato da tecnici designati dalla struttura commissariale e dall'Agenzia del territorio a partire dalle ore 8.00 del giorno 02.02.2010.

Art. 2

1. Per quanto non modificato o integrato dal presente decreto continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al citato decreto commissariale 11 maggio 2009 n. 6.

Art. 4

1. Il presente decreto verrà pubblicato su due giornali, di cui uno a diffusione nazionale ed uno a diffusione regionale, e trasmesso al Sindaco di L'Aquila per pubblicazione del medesimo nell'albo comunale, nonché sul sito internet del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'efficacia del presente decreto decorre dal momento della pubblicazione all'albo comunale del Comune di L'Aquila.

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Lazio – Roma nel termine di 60 giorni ovvero al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.

Guido Bertolaso



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario delegato ai sensi del decreto del Presidente del
Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009

Allegato 1 – INTEGRAZIONI ELENCO AREE DEL DECRETO N. 6 DELL'11.5.2009

AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
Area 25 - Gignano	A345	A	91
PARTICELLE 1218-1220-1221-1229			
AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
Area 21 – Roio Poggio	A345	G	11
PARTICELLE 196-341			
AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
Area 24 – Paganica 2	A345	E	19
PARTICELLE 338			
AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
Area 24 – Paganica 2	A345	E	23
PARTICELLE 495-510-1281			
AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
Area 24 – Paganica 2	A345	E	39
PARTICELLE 707			
AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
Area 24 – Paganica 2	A345	E	40
PARTICELLE 149-154-155-157-165-631			
AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
Area 16 – Camarda	A345	D	69
PARTICELLE 2262			
AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
Area 23 – Assergi 2	A345	D	16
PARTICELLE 1471			